Codice A1906A
D.D. 11 novembre 2026, n. 501
D.P.R. 128/1959, D.lgs 758/1994 D.lgs. 624/1996, D.Lgs. 81/2008: accertamento della somma di euro 4.841,06 derivanti dall'ammissione al pagamento stabilita per la violazione di contravvenzioni sul capitolo 31707 del Bilancio Finanziario di gestione 2026-2028, annualità 2026, emessa a carico del datore di lavoro, del direttore responsabile dei luoghi di lavori della Barbera Inerti srl, posizione ...

ATTO DD 501/A1906A/2026 DEL 11/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: D.P.R. 128/1959, D.lgs 758/1994 D.lgs. 624/1996, D.Lgs. 81/2008: accertamento della somma di euro 4.841,06 derivanti dall'ammissione al pagamento stabilita per la violazione di contravvenzioni sul capitolo 31707 del Bilancio Finanziario di gestione 2026-2028, annualità 2026, emessa a carico del datore di lavoro, del direttore responsabile dei luoghi di lavori della Barbera Inerti srl, posizione E0040C

Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 recante "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*";

vista la L.R. 21 gennaio 1985, n. 4 recante "*Norme per l'esercizio delle funzioni trasferite alla Regione in materia di Polizia Mineraria nelle cave, torbiere, acque minerali e termali*";

visto il D.lgs. 19 dicembre 1994 n. 758 recante "*Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro*" ;

visto il D. Lgs 25 novembre 1996, n. 624 recante "*Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee*";

visto il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

in particolare l'art. 20 comma 1 del D.lgs. 758/1994, prescrive che "Allo scopo di eliminare la contravvenzione accertata, l'organo di vigilanza, nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria di cui all'art. 55 del codice di procedura penale, impartisce al contravventore un'apposita prescrizione, fissando per la regolarizzazione un termine non eccedente il periodo di tempo tecnicamente necessario. Tale termine è prorogabile a richiesta del contravventore, per la particolare complessità o per l'oggettiva difficoltà dell'adempimento. In nessun caso esso può superare i sei mesi. Tuttavia,

quando specifiche circostanze non imputabili al contravventore determinano un ritardo nella regolarizzazione, il termine di sei mesi può essere prorogato per una sola volta, a richiesta del contravventore, per un tempo non superiore ad ulteriori sei mesi, con provvedimento motivato che è comunicato immediatamente al pubblico ministero";

inoltre l'art. 21 del D.lgs. n. 758/1994, prescrive che "Entro e non oltre sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione, l'organo di vigilanza verifica se la violazione è stata eliminata secondo le modalità e nel termine indicati dalla prescrizione.
Quando risulta l'adempimento alla prescrizione, l'organo di vigilanza ammette il contravventore a pagare in sede amministrativa, nel termine di trenta giorni, una somma pari al quarto del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa. Entro centoventi giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione, l'organo di vigilanza comunica al pubblico ministero l'adempimento alla prescrizione, nonché l'eventuale pagamento della predetta somma.
Quando risulta l'inadempimento alla prescrizione, l'organo di vigilanza ne dà comunicazione al pubblico ministero e al contravventore entro novanta giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione".

Preso atto che a carico:

- del datore di lavoro della società Barbera Inerti srl, posizione E0040C è stato verificato con comunicazione del 26/08/2026 prot. n. 11967 l'adempimento delle prescrizioni impartite con verbale di sopralluogo del 13/07/2026 prot. n. 9475 e tale soggetto è, altresì, stato ammesso al pagamento in sede amministrativa di una somma pari al quarto del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa.
- del direttore responsabile luoghi di lavoro della società Barbera Inerti srl, posizione E0040C è stato verificato con comunicazione del 26/08/2026 prot. n. 11966 l'adempimento delle prescrizioni impartite con verbale di sopralluogo del 13/07/2026 prot. n. 9471 e tale soggetto è, altresì, stato ammesso al pagamento in sede amministrativa di una somma pari al quarto del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa

Preso, inoltre, atto che la Società ha provveduto al pagamento delle somme di euro 4.841,06;

Visti:
il provvisorio di incasso n. 31029 del 27/08/2026 di euro 2.420,53 quale somma versata dalla Barbera Inerti srl alla Regione Piemonte;
il provvisorio di incasso n. 31030 del 27/08/2026 di euro 2.420,53 quale somma versata dalla Barbera Inerti srl alla Regione Piemonte;

Ritenuto di dover accertare la somma di euro 4.841,06 al capitolo 31707 del Bilancio finanziario di gestione 2026-2028, annualità 2026;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013,

- l’accertamento richiesto, di natura non ricorrente, non è stato assunto con precedenti provvedimenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i;
- il D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 "Norme di polizia delle miniere e delle cave";
- la L.R. 21 gennaio 1985, n. 4 "Norme per l'esercizio delle funzioni trasferite alla Regione in materia di Polizia Mineraria nelle cave, torbiere, acque minerali e termali";
- il D.lgs. 19 dicembre 1994 n. 758 "Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro";
- il D. Lgs 25 novembre 1996, n. 624 " Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la L.R. n. 23 del 17 novembre 2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attivita' di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la L.R. 3 agosto 2026 n.16 Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025;
- la L.R. 5 agosto 2026, n. 17 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- la D.G.R. n 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli

11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

- la D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- la DGR n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie'.";

DETERMINA

di assumere con il presente provvedimento l'accertamento di Euro 4.841,06 sul capitolo 31707 – E.3.02.03.99.001, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuto dalla Barbera Inerti Srl (codice beneficiario n. 393555), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Paola Elena Bernardelli